



DOM 21 OTTOBRE 2012 XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE	7.00 † FASOLATO ANGELO, FRANCO e MARCATO MADDALENA † RIGON ELIDE 9.00 † VIANELLO DIANA † MORO GIORGIO † FAM. TROVÒ ZANON e PETTENÀ 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: BERTON ANSELMO e COSMA WANDA TUZZATO DINO e CAVAZZANA GRAZIELLA 25° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: BALLIN LUCIANO e BALDIN EMANUELA † COSMA GIOVANNI e MARIA ANTONIETTA † BERTON FRANCESCO e ANGELA 18.00 <i>pro populo</i> † BOTTACIN DIEGO	GIORNATA MISSIONARIA, PREGHIERE E OFFERTE
	10.00 † <i>per le anime</i>	
DOGALETTO	11.00 † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI † CORRÒ MARGHERITA † CELEGATO ARMANDO e GUIDO	FESTA DEL PATRONO
LUN 22	8.00 † ZAGO MARIA ANTONIETTA 18.30 † QUINTO UMBERTO e IRMA	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO
MAR 23	8.00 † BELLIN RINO 18.30 † <i>per le anime</i>	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO
MER 24	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † FAM. RAMPIN † BOLGAN LUIGI e ATTILIO	14.30-16.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 20.30 INCONTRO GR.PO DI 3ª MEDIA
GIO 25	8.00 † ANCELLE DEFUNTE 18.30 † BARTOLOMIELLO ANDREA † GASPARINI PIETRO, ORFEO, TONI, CORRÒ MARCELLA, FECCHIO ROSINA e BORTOLATO EGISTO	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE SULLA LETTERA DEL PATRIARCA
VEN 26	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i>	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 14.30-16.00 CATECHISMO DI 2ª, 3ª, 4ª e 5ª ELEMENTARE 20.30 INCONTRO GR.PO SUPERIORI
SAB 27	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † SERENA BRUNO † BREDARIOL MARIA † TERREN TOSCA † CASAGRANDE FERRO BRUNO † DITTADI GUIDO, ROMEO, ANDRIOLO ANGELINA, PASQUALE e LILIANA † BALDAN ANGELO	15.00 CAMMINO DI FEDE SULLA LETTERA DEL PATRIARCA 15.00 CATECHISMO 1ª ELEMENTARE 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO
PORTO	17.30 † FAMIGLIE di PORTO MENAI † FAM. PELIZZARO e MASCHIETTO	17.00 RECITA DEL ROSARIO
DOM 28 OTTOBRE 2012 XXX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> † FAM. MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA, ANTONIETTA e ANTONIO † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI 9.00 † TOFFANO ADAMELLO † MINOTTO ERMES, GENITORI, FRATELLI OSCAR e VALTER 10.30 † COIN ANGELINA e GIAIGISCHIA IVO † DALL'ARMI GIUSEPPE e FAM. GOTTARDO e BIASIOLO † FORMENTON ARTURO e FAM. LIVIERO e GIRARDI † TESSARI ARTURO † MATTIELLO RENATO e SECONDA 17.00 † NALETTO FORTUNATO e BALDAN ERMINIA † CARRARO MARIA e GIUSEPPE	ORE 10.30 BATTESIMO DI: PITTARELLA AURORA POPPI LORENZO
	DALLE ORE 03,00 DI DOMENICA ENTRA IN VIGORE L'ORA SOLARE	
	10.00 † DALLE ORE VITTORIO e ANTONIETTA	BISOGNA SPOSTARE LE LANCETTE INDIETRO DI UN'ORA
	11.00 † MASO LUIGI e CESARE	

PRIMA LETTURA Is 53,10-11

Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificcherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 32

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA Eb.4,14-16

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. **Alleluia.**

VANGELO Mc 10,35-45

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



"La lavanda dei piedi" di Sieger Köder

LA MEDICINA DI GESÙ



I figli di Zebedeo cercano di scavalcare gli altri dieci. Gli altri dieci si arrabbiano perché i due li vogliono scavalcare. E la fotografia di tutti noi. Anzi, la radiografia. Chi di noi non è, più o meno segretamente, convinto di essere più degli altri? Chi di noi può dire di non soffrire per la paura che altri cerchino di essere più di noi? Dalla consapevolezza di essere «più» e dalla paura che il nostro «più» venga scavalcato dagli altri nascono molti nostri crucci, lune storte, malumori, tristezze. Quando poi si insinua in noi la sensazione che, per qualche motivo, il nostro più è destinato alla sconfitta, allora possono arrivare la depressione e la disperazione. I frequenti casi di cronaca dicono più di mille parole. In famiglia, nei gruppi, nei luoghi di lavoro, dovunque, siamo o i figli di Zebedeo che brigano per scavalcare gli altri, o gli altri dieci che si arrabbiano perché non vogliono essere scavalcati. E così! Questo è il peccato originale. Non per-

ché fatto da Adamo ed Eva e lasciato scontare a noi - come bambinescamente a volte crediamo -, ma perché sbuca fuori da tutte le foglie e da tutti i rami della nostra vita. Ogni giorno! Il peccato «originale» dal quale tutti gli altri peccati - i contrasti, le liti, le guerre, i rancori, i malumori, le incomprensioni, le depressioni, le violenze... - prendono origine. Ogni giorno! Gesù ha vinto questo peccato facendosi servo di Dio e dei fratelli, rinunciando alla smania di essere servito per mettersi a servizio. Servo di Dio e servo dei fratelli... Quante volte abbiamo sentito queste parole! Però le abbiamo lasciate per aria, sotto la volta della chiesa, come parole devote, da preti, impossibili da calare nella vita vera di ogni giorno. Tiriamole giù perché sono per la vita! Ce lo dimostra non... «una complicata teologia», ma la nostra esperienza. Quando siamo riusciti a superare contrasti, divisioni, tensioni..., come abbiamo fat-to? Abbiamo rinunciato a volere essere «più», a volere essere serviti, abbiamo accettato di servire. «Ma questo è difficile, è faticoso!» Certo! Questa è la croce. «Chi ce lo fa fare? La speranza della vita eterna?». Sì! Ma questo «nel futuro». Prima il «centuplo» che ci viene donato con la serenità e tranquillità in noi e intorno a noi. Gesù non ci chiede mai niente solo per dopo. Gli sta a cuore la nostra vita già al presente. Rinunciare alla smania e alle beghe dei figli di Zebedeo e alla rabbia degli altri dieci fa bene, non solo per l'anima - come diciamo noi - , ma anche per la salute. «È difficile!» Altroché! E difficile e fa male, come una medicina amara da mandare giù. Ma poi fa star bene. Noi e gli altri. Non dimentichiamo, però, che anche farsi servire è difficile. E fa male. Agli altri, prima di tutto, poi a noi. Perché tutti gli scontri, le liti, le angosce, le guerre nascono dalla volontà di farsi servire.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DEI FRUTTI DELLA TERRA E DEGLI AGRICOLTORI

Domenica 11 novembre, dopo la S.Messa delle h.10,30, ci sarà la benedizione dei mezzi agricoli e poi il pranzo in onore dei nostri agricoltori. Chi desidera partecipare al pranzo è pregato di dare l'adesione entro domenica 28 ottobre, fino ad esaurimento posti.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Il questa domenica festeggiano gli anniversari di matrimonio:

- Berton Anselmo e Cosma Wanda (50 anni)
 - Tuzzato Dino e Cavazzina Graziella (50 anni)
 - Ballin Luciano e Baldin Emanuela (25 anni).
- Assieme alla loro gioia, garantiamo la nostra preghiera..

LA PORTA DELLA FEDE 1

Iniziamo con oggi la lettura meditata del documento "La porta della fede". Ogni settimana "gusteremo un pezzo e cercheremo di renderlo concreto nella nostra vita".

"La "porta della fede" (cfr At 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. E' possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo (cfr Rm 6, 4), mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre".

Così inizia il documento con il quale Benedetto XVI, indice l'anno della fede già iniziato. Proprio da queste righe si capisce subito una cosa importante: la fede ci è stata data con il dono del battesimo ricevuto tanti anni fa, dono che non si esaurisce una volta per sempre ma che invita ogni cristiano a viverlo ogni giorno ("il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma"). Che cosa significa vivere il battesimo ogni giorno? Significa prima di tutto ricordarsi chi siamo, cioè Figli di Dio, e che le nostre scelte di vita, da quelle più importanti a quelle più semplici, dovrebbero essere illuminate da questa nostra realtà, cioè da Gesù Cristo.

Alcune domande per la settimana:

- Io vivo il mio battesimo?
- In che modo?

Scrivi su un foglio le azioni che compi questa settimana che manifestano prima di tutto a te di essere cristiano e quindi Figlio di Dio

Domenica scorsa, abbiamo ricevuto la lettera del Patriarca in occasione dell'Anno della Fede. Sarà motivo di riflessione per tutta la comunità: al giovedì alle 15.00 e alle 20.30 e al sabato ore 15.00 ogni quindici giorni.

Giornata Missionaria Mondiale Ottobre 2012-

Questa domenica la Chiesa celebra in tutto il mondo la Giornata delle Missioni, per cui siamo inviati a pregare per le missioni, ad aiutarle ma anche a dare una testimonianza bella di fede cristiana. Le offerte raccolte durante le Sante Messe saranno devolute per le Missioni al mondo.

CHIAMATI A FAR RISPLENDERE LA PAROLA DI VERITÀ



La natura missionaria della Chiesa, nel suo essere e nel suo operare, impegna tutti i cristiani, "chiamati a far risplendere la Parola di Verità", come dice Benedetto XVI nel suo messaggio per la Giornata Missionaria, presentando l'impegno missionario anzitutto nella connotazione di uno splendore: lo splendore della Verità. La Parola di Dio è Verità, è luce sul nostro cammino: noi siamo chiamati a far risplendere questa luce nel cuore degli uomini, a sostenere i missionari in terre lontane e ad essere noi stessi missionari **GIORNATA** nel nostro ambiente. Così noi riscopriamo la gioia del credere e l'entusiasmo di comunicare la fede con la nostra testimonianza cristiana. Poiché il nostro mondo è in continuo cambiamento, sono necessarie oggi «modalità rinnovate per poter comunicare efficacemente la Parola di Dio». Se sapremo leggere la storia attuale scoprendovi le profonde

aspirazioni e istanze dell'uomo d'oggi, potremo infondere nel cuore di questa storia tormentata il messaggio cristiano, la "gioiosa notizia" dell'Amore di Dio che si rivela nella presenza salvifica di Cristo. Cristo è venuto a salvare tutti gli uomini e tutto l'uomo nelle sue molteplici dimensioni costitutive. Per questo motivo l'evangelizzazione non è mai disgiunta dalla promozione umana. «La fede si trasforma in carità».

APPUNTAMENTI

- Lunedì 22, ore 20.30**, incontro catechisti medie con Mons. Valter Perini per il pellegrinaggio a Roma.
- Martedì 23, ore 20.30**, scuola catechisti.
- Martedì 23**, ricomincia l'ACRG delle elementari dalle 15.00 alle 18.00. In questo tempo c'è la possibilità di fare i compiti e di giocare.
- Martedì 23, ore 20.30**, incontro animatori e aiuto animatori campo invernale.
- Giovedì 25**, ricomincia l'ACRG delle medie e delle superiori dalle 15.00 alle 18.00.